

***La concezione democratica di  
Charles-Louis de Secondat, barone di Montesquieu***

[1689-1755]

- 1689 Nasce a Bordeaux dove si laurea in giurisprudenza.
- 1716 Diventa presidente del Parlamento di Bordeaux.
- 1721 Pubblica le *Lettres persanes*.
- 1734 Pubblica le *Considérations sur les causes de la grandeur des Romains et de leur décadence*.
- 1748 Pubblica anonima a Ginevra la sua opera maggiore, *De l'esprit des lois*.
- 1755 Muore a Parigi.

Per Montesquieu le forme di governo sono: repubblica, monarchia, dispotismo.

La repubblica può essere sia democrazia che aristocratica.

Una repubblica è democratica quando il potere supremo si trova nelle mani del popolo intero; è aristocratica quando esso viene gestito da una sua parte.

Distinzione tra «natura» o «struttura» di un governo («*ciò che lo fa esser tale*») e il suo «principio» («*ciò che lo fa agire*»).

- Il principio di una repubblica democratica è la «virtù» politica;
- Il principio di una repubblica aristocratica è la «moderazione»;
- Il principio di una monarchia è l'«onore»;
- Il principio di uno Stato dispotico è la «paura».

Il governo di una democrazia non può che essere repubblicano e si regge sulla «**virtù**». Il principio della virtù implica il sacrificio degli interessi privati a vantaggio dell'interesse pubblico.

### **Distribuzione dei poteri**

Rifacendosi alla costituzione inglese Montesquieu distingue le *funzioni* del potere politico: Potere legislativo; potere esecutivo e potere giudiziario.

La libertà è salvaguardata solo se i tre poteri sono attribuiti ad organi separati. Occorre inoltre che fra i tre poteri vi sia equilibrio.

Il regime d'assemblea di tutto il popolo è scartato. Le forme di democrazia diretta non sono tecnicamente possibili nei grandi Stati.

È bene che il popolo, incapace di legiferare, faccia per mezzo dei suoi rappresentanti ciò che non può fare da sé: **democrazia rappresentativa**.

## **Repubblica democratica**

Perché la repubblica democratica possa durare occorre evitare che si affermi sia lo «*spirito di diseguaglianza*», che porta al governo aristocratico, sia lo «*spirito di eguaglianza estrema*», che la conduce al dispotismo di uno solo.

Un'altra costante minaccia che grava sulla repubblica democratica è rappresentata dai nemici esterni, per difendersi dai quali Montesquieu propone il modello della **repubblica federativa**.

Tale forma di costituzione del regime repubblicano, unita alla riflessione sul principio della separazione dei poteri, godrà di particolare fortuna da parte degli autori federalisti durante la Rivoluzione americana.